# GIORNATA FAI D'AUTUNNO 2017, VISITE APERTE AI TESORI NASCOSTI NELL'AQUILANO

12 Ottobre 2017



L'AQUILA – "Un percorso semplice e suggestivo in alcuni luoghi dell'Aquilano legati al nostro patrimonio artistico, storico culturale e paesaggistico che ci invidiano nel mondo, una giornata che percorre il filo conduttore della bellezza e della storia".

Queste le parole del presidente della sezione aquilana del Fai (Fondo ambientale italiano) Vincenza Turco, nel presentare, in un incontro aperto agli organi di informazione questa mattina all'Aquila, nella sede del Municipio a Palazzo Fibbioni, "La giornata d'autunno", organizzata per il 15 ottobre in cui sarà possibile visitare nell'Aquilano l'oratorio della Madonna delle Grazie di Prata d'Ansidonia, la chiesa del 1178 di Roio Colle, il castello di Pacentro, il centro di Pescina e una passeggiata tra le fontane storiche di Sulmona.

"Ci facciamo portavoce della missione di conservazione del paesaggio – aggiunge – fedeli anche all'articolo 9 della Costituzione, 'La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica', coinvolgendo ove possibile anche le scuole, perché i giovani di oggi saranno i custodi domani di ciò che noi stiamo cercando di preservare e di riportare all'antico splendore a seguito del disastro causato dei terremoti".

Alla conferenza stampa erano presenti, oltre alla Turco, il vice sindaco dell'Aquila, Guido Quintino Liris, il sindaco di Prata D'Ansidonia, Paolo Eusani, il vice sindaco di Pacentro, Franco Pennelli, l'assessore comunale alla Cultura, Sabrina Di Cosimo, l'assessore comunale all'Ambiente, Emanuele Imprudente, il consigliere di Forza Italia Giancarlo Della Pelle.

"È un'iniziativa che il Comune ha accolto con grande entusiasmo – il commento di Liris – e sarà nostro impegno far avere al Fondo una sede idonea nel più breve tempo possibile, per l'impegno che mettete per valorizzare il territorio".

"Abbiamo il dovere morale – dice ancora il vice sindaco del capoluogo d'Abruzzo – di far conoscere le espressioni artistiche locali di una terra che ha già dimostrato in passato una grande forza per andare avanti e rinascere più bella di prima. Se non riusciamo a tessere attraverso questi percorsi una nuova realtà socio economica, rischiamo di avere una città ricostruita ma praticamente fantasma".

Dello stesso avviso l'assessore Imprudente.

"Siamo lieti di sostenere e promuovere il bene del nostro territorio – afferma – è una prerogativa di questa amministrazione che ha la volontà di stringere rapporti, di collaborare con le realtà che come il Fai fanno di tutto per realizzare momenti di incontro e divulgazione culturale".

"Queste giornate sono momenti di festa – le parole della Di Cosimo – possediamo nell'Aquilano un enorme patrimonio che va ricostruito non solo da un punto di vista materiale, ma come motore propulsore per la ricostruzione del tessuto sociale".

“Con l’assessorato alla Cultura e con tutta l’amministrazione – prosegue l’assessore comunale alla Cultura – stiamo ipotizzando di creare un tessuto di attività programmate che vadano incontro al bisogno, soprattutto delle nuove generazioni, di conoscere la nostra storia attraverso l’immenso patrimonio artistico”

In conferenza si è parlato anche di un accordo a riguardo con il polo museale d’Abruzzo.

Dunque, “non solo il centro storico dell’Aquila, ma valorizzare anche realtà come la chiesa di Roio, che andremo ad inaugurare domenica. Fa parte del nostro patrimonio di cui il Fai si occupa da decenni, con la speranza che i giovani, i ragazzini di oggi ne abbiano cura un domani”.

“Un volano per Prata D’Ansidonia è stata anche la presenza del critico d’arte Vittorio Sgarbi, che da anni porta l’attenzione sull’oratorio della Madonna delle Grazie, tanto da parlarne anche in un suo libro”, commenta il sindaco Eusani.

All’interno dell’oratorio è conservata una ”meraviglia” artistica, così definita anche da Sgarbi, un’annunciazione del maestro Pietro di Castel del Monte risalente al XVI secolo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli